

Codice A1903A

D.D. 29 gennaio 2018, n. 19

D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 - D.D. n. 467 del 14/07/2015 - Programmazione 2014-15 - Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di "Programmi di Qualificazione Urbana - Percorsi Urbani del Commercio". Rideterminazione del finanziamento e autorizzazione all'erogazione della prima quota a rimborso a favore del Comune di Candelo (BI).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento.

Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate "Artigianato", "Commercio" e "Emergenze".

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A."

In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria regionale (D.P.E.F.R.) per il triennio 2013-2015 pianifica le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le Azioni di Governo, per ciascuna delle quali sono state individuate apposite Aree di Intervento.

Nell'ambito dell'Azione di Governo Competitività, Area di Intervento Industria e Internazionalizzazione, il D.P.E.F.R. prevede interventi volti a sostenere le attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, di contrasto alla desertificazione commerciale e di mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli ed interventi di riqualificazione del sistema fieristico regionale.

La L.R. n. 28/99 all'art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

La D.C.R. 29/10/1999, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42514, dalla D.C.R. 24/3/2006, n. 59-10831 e dalla D.C.R. 21/11/2012, n. 191-43016 ha disciplinato gli "Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114" e, all'articolo 18 del relativo Allegato A, ha definito gli interventi per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani e per il recupero delle piccole e medie imprese nonché i contenuti del Programma di Qualificazione Urbana (P.Q.U.).

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio" con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

Nella Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” del Fondo confluisce, altresì, a titolo definitivo, ai sensi dell’art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 18/12/2012, una quota pari al 25% degli oneri aggiuntivi previsti, ai sensi dell’art. 3 comma 3 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i., per il rilascio delle autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualficazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali;
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche;
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche;
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 destina le risorse a disposizione sulla Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” in base alla seguente ripartizione:

- alla programmazione 2013-14 Euro 8.000.000,00;
- alla programmazione 2014-15 Euro 4.000.000,00;
- alla programmazione 2015-16 Euro 3.000.000,00.

Al fine di integrare gli interventi di cui sopra, volti al sostegno del commercio su area pubblica, con misure volte a sostenere il commercio in sede fissa, la deliberazione di Giunta regionale n. 20-587 del 18/11/2014 ha individuato ed approvato i criteri e le modalità per l’accesso alla Misura 5:

- Programmi di Qualificazione Urbana ovvero i Percorsi Urbani del Commercio rivolta ai Comuni polo, sub-polo e intermedi di cui alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i.

La Misura 5 è volta a:

- valorizzare i luoghi del commercio ed in particolare i *Percorsi urbani del commercio*, attraverso la riqualficazione urbanistica-commerciale dei luoghi naturali del commercio urbano, quali sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato; il termine “naturale” rimanda al concetto di spontaneità, tradizione e storia dei luoghi del commercio cittadino;
- sostenere e contribuire al rilancio dell’identità dei luoghi e percorsi naturali del commercio;
- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell’ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani, a causa del quale si può avere una forte perdita identitaria, dunque culturale in senso lato;
- favorire la creazione dei cosiddetti “centri commerciali naturali”, ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
- sviluppare la competitività dei “centri commerciali naturali” rispetto alla grande distribuzione organizzata, assicurando complementarietà e integrazione anche rispetto agli esercizi su area pubblica dei mercati urbani;
- favorire l’esigenza di adottare misure volte alla tutela dell’ambiente e del consumatore, anche in linea con le politiche comunitarie in materia.

Con la D.D. n. 814 del 26/11/2014 si è provveduto ad approvare ed emanare il bando per l’accesso alla Misura 5 ed il fac-simile di domanda.

Con la D.D. n. 467 del 14/07/2015 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate dai Comuni per la Misura 5. Sono state ammesse a finanziamento undici istanze per un totale complessivo di Euro 4.967.621,86 e, tra le altre, il progetto di riqualificazione di piazza Castello e via Mazzini di Candelo per un importo pari ad Euro 428.749,28.

Alla Misura 5 della programmazione 2014-15 sono stati destinati Euro 4.000.000,00 a cui sono state aggiunte le risorse non utilizzate nella precedente programmazione (a titolo esemplificativo per ribassi d'asta, rinunce, revoche) per un totale di 4.967.621,86.

Contestualmente con lo stesso atto, ai sensi della D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014, è stato disposto l'utilizzo delle eventuali economie di spesa a favore delle successive programmazioni.

Per gli interventi di cui alla Misura 5 è previsto un finanziamento al 100% dell'investimento complessivo ammesso, a valere sulla Sezione del Fondo denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio", secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014, come sotto specificato:

- una quota a rimborso pari al 40% dell'importo ammesso e rideterminato a seguito del ribasso d'asta
- una quota a rimborso pari al 40% dell'importo ammesso e rideterminato a seguito di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori per almeno il 40% dell'importo contrattuale
- una quota a fondo perduto fino al 20% dell'importo eventualmente rideterminato a consuntivo.

Tutto ciò premesso,

vista la nota prot. n. 232/A1903A del 3/01/2018 del Comune di Candelo con la quale ha trasmesso copia del contratto d'appalto, del verbale di inizio e consegna lavori e ulteriore documentazione integrativa;

esaminata la documentazione prodotta dal Comune di Candelo ai fini dell'erogazione della prima quota a rimborso pari al 40% dell'importo complessivo rideterminato in seguito alla gara d'appalto, sulla base di quanto contenuto nelle voci di spesa ammissibili previste nel bando di cui alla D.D. n. 814/2014 nonché della determinazione n. 467/2015 di ammissione a finanziamento sopra richiamate;

ritenuto pertanto di procedere all'autorizzazione della erogazione della prima quota a rimborso pari al 40% della spesa rideterminata in ragione del contratto d'appalto così come meglio descritto nella scheda n. "1" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, indicante l'importo da erogare pari ad Euro 155.808,15;

preso atto che la quota rimanente e non utilizzata a favore del Comune di Candelo (BI) in seguito al ribasso d'asta ammonta ad Euro 39.228,90 e che verrà utilizzata nelle successive programmazioni come disposto dalla D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014;

vista la L. n. 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) – L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. – Approvazione criteri e modalità per la Misura 5 di sostegno ai Comuni per la realizzazione di “Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio”;

considerato che l’attuazione della D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio regionale;

vista la D.D. n. 814 del 26/11/2014 recante “D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014. Programmazione 2014-15. Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di “Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio” - Approvazione del Bando e del fac-simile di domanda”;

vista la D.D. n. 467 del 14/07/2015 recante “D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014. D.D. n. 814 del 26/11/2014. Approvazione della graduatoria relativa alla Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di “Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio”;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal bando;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di approvare la scheda n. “1” relativa al Comune di Candelo allegata al presente atto, riportante la rideterminazione della spesa ammessa in ragione del contratto d’appalto;
2. di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento della prima quota a rimborso pari al 40% dell’importo complessivo rideterminato in seguito alla gara d’appalto pari ad Euro 155.808,15 a favore del Comune di Candelo, utilizzando le risorse assegnate alla Misura 5, che sono disponibili sulla Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio”, secondo quanto statuito con la D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014, con la D.D. n. 814/2014 e con il presente atto;
3. di destinare la quota rimanente e non utilizzata a favore del Comune di Candelo pari ad Euro 39.228,90 alle successive programmazioni come disposto dalla D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Dott. Claudio Marocco

Allegato

MISURA 5: Programmi di Qualificazione Urbana - "Percorsi urbani del commercio" - Comuni ammessi e finanziati ai sensi della D.D. n. 814/2014**Comune di Candelo (BI)**

	Luoghi di intervento	quadro economico di spesa ammessa						TOTALE SPESA AMMESSA
		lavori a base d'asta	manodopera non soggetto a ribasso	oneri di sicurezza	IVA del 10%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)	somme a disposizione	
Dati approvati con D.D. n. 467 del 14/07/2015	piazza Castello e via Mazzini	€ 163.380,07	€ 177.200,18	€ 7.419,75	€ 34.800,00	€ 35.359,28	€ 10.590,00	€ 428.749,28

	Luogo di intervento	lavoria base d'asta	oneri di sicurezza	IVA del 10%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)	somme a disposizione	TOTALE SPESA CONCESSA
Verifica progetto esecutivo	piazza Castello e via Mazzini	€ 339.644,21	€ 8.355,79	€ 34.800,00	€ 35.359,28	€ 10.590,00	€ 428.749,28

riquantificazione spesa ammessa

Imp. lavori a base d'asta concesso € 339.644,21

ribasso d'asta 10,500%

oneri di sicurezza non soggetto a ribasso € 8.355,79

IMPORTO CONTRATTUALE € 312.337,36 *(nota 1)*

I.V.A. sui lavori € 31.233,74

Spese Tecniche (+ i.v.a + oneri) € 35.359,28

somme a disposizione € 10.590,00

totale contributo ammissibile post-contratto € 389.520,38

1° economia € 39.228,90

quota 1° acconto 40% € 155.808,15*(nota 1)* : scrittura privata rep n.2152 del 09/10/2017 con ATI costituita da ditte C.E.V.IG. Srl di Rivara (TO) e Gugliotta srl di Vigliano Biellese..Verbale di consegna lavori e verbale di effettivo inizio lavori del 16/10/2017.